

ATLETICA. Buoni risultati, ma nessun exploit al meeting di Mosca

Prove tecniche d'Atlanta I big provano i «motori»

Primo Nebiolo:
«Porteremo
il Gran prix
a Sarajevo»

Il fatto che Primo Nebiolo riceva un premio o un riconoscimento accademico non rappresenta certo una novità. Il padre-padrone della laaf - è notorio - ama collezionare attestati honoris causa neanche si trattasse di francobolli. Questa volta, però, il conferimento del premio «Leonardo» da parte di Alexander Jakovlev (un potente ex gorbacioviano riciclato alla guida di un network televisivo) è coinciso con la diffusione di alcune interessanti informazioni relative al meeting di Sarajevo del prossimo 4 settembre. «Siamo già d'accordo con il ministero della difesa - ha dichiarato Nebiolo - dopo la finale del Grand prix a Milano (il 7 settembre, ndr) verranno organizzati quattro o cinque voli con aerei militari per trasportare gli atleti in Bosnia. A differenza della finale, dove ci saranno quattro milioni di dollari in palio, a Sarajevo si tratterà di gareggiare gratis. Ma per la grande importanza simbolica dell'avvenimento sono sicuro che tutti i più grandi campioni daranno la loro adesione. Intanto, la laaf si è già impegnata a ricostruire una parte dello stadio e a risistemare tutta la pista d'atletica». In realtà non è la prima volta, dopo il termine della guerra, che la città si trova al centro di iniziative sportive. Due mesi fa Sarajevo aveva ospitato il «Vivicità», la manifestazione podistica dell'Uisp. □ M V

Mosca, un pomeriggio di buona atletica, ma con la testa già ad Atlanta. Si gareggiava per il Grand prix della laaf, ma più che altro si collaudava lo stato di forma in vista di Atlanta. I migliori? Senz'altro Kipkeeter e Adeniken.

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO VENTIMIGLIA

■ MOSCA È un meeting strano, così come strano è l'impatto con la Russia di questi tempi. La Russia? Ma sì, proprio la Russia, per la precisione Mosca, dove siamo atterrati per assistere allo «Znamensky Memorial», sesta tappa del Grand prix laaf di atletica leggera. Se è strano vedere le strade popolate soltanto di trabiccoli fatiscanti, Bmw e Mercedes (non c'è traccia di moderne utilitarie), è altrettanto strano doversi sedere in tribuna per trovare un telefono funzionante e poi constatare come sul campo tutto proceda con incredibile precisione e puntualità. È misteriosamente, nonostante il cielo plumbeo, una pista «lenta» e vento in abbondanza, alla fine i conti tornano pure da un punto di vista agonistico.

Wilson Kipkeeter, fantastico interprete del doppio giro di pista, è un tipo dalla vita spericolata. A volte suo malgrado, come quando gli succede di venir escluso dalle Olimpiadi, perché nonostante alberghi da cinque anni in Danimarca una complicata vicenda burocratica gli impedisce di avere i documenti in regola per partire alla volta di Atlanta. Qui a Mosca, inve-

ce, l'eccentrico Wilson ne combina una grossa. Si presenta in tuta al via degli 800 quando ormai i giudici lo danno per disperso. Mentre lui si sveste spiegando di aver perso la strada, gli altri concorrenti sbufano spazientiti.

Colpo di pistola il longineo Wilson si fa perdonare tutto. Segue diligenza la «lepre», e poi si scatena nei duecento metri conclusivi esibendo la sua corsa leggera ed incredibilmente elastica. Il cronometro di ce 1'44"06, un signor tempo anche se - udite, udite - il signor Giuseppe D'Urso è andato più veloce nel Golden Gala di mercoledì.

Olapade Adeniken è un ragazzo nigeriano dallo sguardo triste. Si impose all'attenzione qualche anno fa, allorché inflisse delle sonore lezioni a tutto il gotha della velocità. Poi, un lento declino che lo ha allontanato dai titoli dei giornali fatto salvo un deprecabile episodio avvenuto ben lontano dagli stadi. Nell'agosto del '94, dentro un albergo di Zungo, Adeniken fu protagonista di una vergognosa rissa da saloon, opposto all'altro sprinter Dennis Mitchell.

Ma adesso l'africano, sfruttando

proprio il rettilineo moscovita, ritorna protagonista positivo. Nei 100 metri il suo duello con il giamaicano Green è appassionante. Parte meglio quest'ultimo, però Adeniken non si irrigidisce nella rincorsa e recupera centimetro su centimetro. Il sorpasso avviene proprio in prossimità davanti al fotofinish. Eccellente il tempo 10"03, con Green staccato di un solo centesimo. Un paio di campioni in più sulla strada che conduce ad Atlanta.

Stefka Kostadinova non è esattamente un volto nuovo dell'atletica. Basti dire che quasi 10 anni fa vinse a Roma il titolo iridato del salto in alto con tanto di record mondiale, 2,09, tuttora imbattuto. Le stagioni si succedono ma la bulgara non molla. Sulla pedana del «Locomotive» valica l'asticella posta a 2,01, una misura che oltre alla vittoria le assicura la miglior prestazione mondiale dell'anno.

Merlene Ottey, giamaicana con trascorsi affettivi italiani, merita l'ultima citazione. A 36 anni fa suoi 100 metri battendo la padrona di casa Privalova e scendendo (10"92) sotto la barriera degli 11.

Risultati uomini 100 1) Adeniken (Nig) 10"03 200 1) Regis (Gbr) 20"48 800 1) Kipkeeter (Dan) 1'44"03 1500 1) Morceli (Alg) 3'33"22 400 hs 1) Matele (Zam) 48"60, Giavellotto 1) Markarov (Rus) 86,94

Donne 100 1) Ottey (Jam) 10"92 400 1) Campbell (Jam) 50"96 100 hs 1) Russell (Jam) 12"87 6) Tuzzi (Ita) 13"16, Lungo 1) Kravets (Ukr) 6,99, 2) May (Ita) 6,88, Alto 1) Kostadinova (Bul) 2,01, Asta 1) Bubka (Ukr) 5,90



Morcell Nouridine

Mimmo Frassinetti/Agf

**Ghana, svendono
la partita
e subiscono 22 gol**

In vantaggio alla fine 1° tempo, una squadra della seconda divisione ghanese si è accordata per permettere agli avversari la promozione in prima divisione. Le squadre sono state penalizzate di tre punti.

**Preziosi più vicino
all'acquisto
del Torino calcio**

Si avvicina l'acquisto del Torino per Enrico Preziosi, che avrebbe alzato l'offerta a 16 miliardi prossimi alle richieste di Callen.

**Motociclismo
Pole position
per Max Biaggi**

Miglior tempo per Biaggi nelle 250 nella prima giornata di prove del GP di Francia. Nella 500, il più veloce è stato Alex Criville e nella 125 il giapponese Tomomi Manako.

**Totoscommesse
in via telematica
tra 29 mesi**

La giunta esecutiva del Coni ha deciso il rilancio di Totocalcio e Totogol e di avviare il Totoscommesse in via telematica. Dovremo però attendere 29 mesi, tanti ne servono per modernizzare le ricevitori.

**Andata play off
e out di serie C
Le partite**

Como-Spal, Monza-Empoli, Gualdo-Castel di Sangro, Ascoli-Nocera, Pro Patria-Lumezzane, Torres-Alzano, Trestina-Livorno, Fermana-Ternana, Albanova-Frosinone, Viterbese-Guianova, Massese-Bresscello, Prosesto-Spezia, Turni-Trapani (gara rinviata), Nola-Juve Stabia, Ospitaletto-Pavia, Legnano-Cremapergo, Cecina-Tolentino, Imola-Ponsacco, Marsala-Astrea (gara rinviata), Fasano-Bisceglie.

IMMOBILI, EPPUR SI MUOVONO.

E&R e Metropolis per INPDAP

OSSERVATORIO DI INTERESSE COLLETTIVO

Immobili che si muovono? Sarebbe meglio due immobili dinamici, immobili che, se ben gestiti, mettono in moto un processo economico e sociale positivo. Parliamo dei grandi patrimoni immobiliari di proprietà degli Enti Pubblici che fino ad oggi sono stati considerati solo un peso gravante sulle tasche dei contribuenti.

La FR, gestendo dal 1990 il patrimonio immobiliare del Comune di Napoli (40.000 unità immobiliari, di cui 25.000 a reddito), ha dimostrato che attraverso un processo integrato e iterativo è possibile trasformare anche gli immobili in una risorsa strategica sia per il risanamento finanziario che per le attività istituzionali dell'ente pubblico, che nel caso dei Comuni - sono rivolte anche al superamento delle tensioni sociali abitative.

Tra i principali risultati raggiunti per il Comune di Napoli, si possono citare l'utilizzazione ottimale degli immobili, la regolarizzazione degli utenti, la schedatura aggiornata di tutte le situazioni illecite e l'incremento delle entrate da 3 miliardi nel 1990 a 3,9 miliardi nel 1995 (+1.200%).

Acquisendo, in associazione con Metropolis s.p.a., l'affidamento della gestione degli immobili dell'INPDAP (13.000 unità immobiliari a Roma ed in Campania), la FR ha accettato una nuova sfida altrettanto impegnativa per ridare redditività e migliorare le condizioni generali di vivibilità degli immobili nell'interesse anche dell'inquilino che, chiamato a pagare un canone allineato ai livelli di mercato, desidera ricevere in cambio un servizio di qualità.

GRUPPO E&R **Metropolis** **Iniziativa**

LA CAVITÀ DELL'ABITARE

Sedi operative per informazioni e segnalazioni
Roma - piazza Barberini, 52 tel 06/47823362
Napoli - via A. Vespucci 9 tel 081/5546650